



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SIML DEL 05-06-2025

Il giorno mercoledì 5 giugno 2025, alle ore 12, si è tenuta presso la Direzione Sanità di RFI, in via Pigafetta 3 a Roma, la riunione del Consiglio Direttivo della SIML.

Ha convocato il Consiglio Direttivo e lo presiede il Presidente della SIML, Dott. Maurizio Coggiola.

Partecipano alla riunione i Consiglieri:

1. Baracco Alessandro
2. Bonzini Matteo
3. Cavallo Domenico Maria Guido
4. Durando Paolo
5. Fenga Concettina (collegata da remoto)
6. Ferraro Pietro
7. Foddis Rudy
8. Larese Filon Francesca (collegata da remoto)
9. Lo Izzo Antonio
10. Magrini Andrea
11. Pagliaro Giantommaso
12. Ramistella Ernesto Michelangelo (collegato da remoto)
13. Saffioti Giuseppe
14. Serra Antonello (collegato da remoto)
15. Talini Donatella
16. Vimercati Luigi (collegato da remoto)
17. Zaffina Salvatore

Sono, inoltre, presenti secondo Statuto:

18. La Past President Prof.ssa Giovanna Spatari (collegata da remoto)
19. Il Past President Prof. Giuseppe Abbritti (collegato da remoto)
20. Il Presidente Emerito Prof. Pietro Apostoli (anche in veste di Coordinatore del Comitato Scientifico) (collegato da remoto)
21. La rappresentante INAIL in Consiglio Dott.ssa Agnese Martini
22. Il rappresentante INAIL Dott. Patrizio Rossi (collegato da remoto)
23. Il Presidente della Sezione Lombarda Prof. Giuseppe De Palma (collegato da remoto)
24. Il Presidente della Sezione Umbra Marchigiana Dott. Claudio Gili
25. Il Presidente della Sezione Campana Prof. Luca Fontana (collegato da remoto)
26. Il Coordinatore della Consulta Nazionale degli Specializzandi in Medicina del Lavoro Dott. Gianfranco Sifanno (collegato da remoto)

Sono, inoltre, presenti su invito:

27. Il Prof. Antonio Mutti (Direttore de La Medicina del Lavoro) (collegato da remoto)
28. Il Prof. Francesco Saverio Violante (Presidente dello 87° Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro) (collegato da remoto)

Sono stati discussi i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Discussione ed approvazione del "Programma di mandato SIML 2025-2028"
3. Nomina dei Coordinatori delle Commissioni Permanenti "Formazione, Aggiornamento e Linee Guida" e "Docenti Universitari"
4. Discussione ed approvazione del programma di mandato delle Commissioni Permanenti
5. Aggiornamenti sul "87° Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro SIML"
6. Informativa del Presidente su ipotesi di modifica dello Statuto in relazione ad aspetti di natura fiscale con passaggio a ente del terzo settore
7. Scadenza del "contratto Segreteria SIML": decisioni in merito
8. Tessera SIML: Proposta di digitalizzazione/virtualizzazione
9. Aggiornamento Sito WEB/Social: definizione del gruppo di lavoro
10. Richiesta pervenuta da INAIL di collaborazione con la Commissione Scientifica Malattie Professionali istituita presso l'INAIL
11. Proposta di costituzione di una Commissione di Ergonomia Occupazionale
12. Varie ed eventuali

Punto 1 | Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Coggiola comunica:

1. che sono attualmente iscritti a SIML 2.149 Soci di cui 1.436 con quota già rinnovata per il 2025.
Si tratta di un trend positivo che incoraggia gli sforzi che la Società sta facendo per fornire i migliori servizi possibili ai Soci;
2. di avere rappresentato SIML al Convegno della ABI dove ha tratto il tema della “nuova” sorveglianza sanitaria oltre al mero giudizio di idoneità;
3. di avere partecipato alla giornata inaugurale del Congresso Nazionale ANMA discutendo il tema delle evidenze scientifiche e della coerenza con le nuove norme;
4. di avere partecipato ad un convegno organizzato dalla Regione Toscana trattando il tema dei fattori psicosociali;
5. di avere partecipato alla giornata inaugurale del Congresso Nazionale AIRM;
6. di avere partecipato al Congresso Nazionale della Società Italiana di Telemedicina e di avere ricevuto in quella sede la richiesta di produrre un documento sulla Telemedicina in Medicina del Lavoro. Comunica di avere accettato anche perché la 12° Convention dei Medici Competenti SIML – Marino Signori tratterà questo tema e vedrà la presenza del Presidente SIT;
7. di avere ricevuto un invito dalla FISM a partecipare il 16 e 17-6-2025 a due giornate sul piano nazionale della prevenzione.

Punto 2 | **Discussione ed approvazione del “Programma di mandato SIML 2025-2028”**

Il Presidente Coggiola comunica che il Segretario Baracco ha inviato in data 29-5-2025 ai Membri del Consiglio Direttivo per la necessaria condivisione la bozza del documento “Consiglio Direttivo SIML 2025-2028 - Programma di mandato”, che è stata predisposta dal Gruppo di Lavoro ad hoc di cui al punto 4 del verbale del Consiglio Direttivo del 4-3-2025, presieduto dal Presidente Coggiola:

- per la componente dei medici del lavoro universitari: Bonzini, Durando, Foddis e Larese Filon;
- per la componente dei medici del lavoro non accademici: Lo Izzo, Ramistella, Saffioti e Zaffina;
- per la componente dei medici del lavoro dei servizi: Talini.

Il testo della bozza del “Programma di mandato SIML 2025-2028” è allegato a questo verbale con il n. 1.

La bozza condivisa viene messa ai voti ed approvata all’unanimità.

Punto 3 | **Nomina dei Coordinatori delle Commissioni Permanenti** **“Formazione, Aggiornamento e Linee Guida” e “Docenti Universitari”**

Commissione Permanente dei Docenti Universitari

Il Presidente Coggiola comunica che gli è giunta la proposta di candidare al ruolo di Coordinatore della Commissione la Consigliera Fenga.

La Consigliera Fenga ringrazia ed accetta la candidatura.

Il Presidente Coggiola propone, dunque, quale Coordinatore della Commissione Permanente dei Docenti Universitari la Consigliera Fenga.

La proposta viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

Commissione Permanente Formazione, Aggiornamento e Linee Guida

Il Presidente Coggiola propone che la Commissione abbia la seguente composizione:

- Coordinatore: Matteo Bonzini
- Composizione:
 - il precedente Coordinatore Cristaudo;
 - il Presidente Coggiola;
 - i due Vicepresidenti Larese Filon e Durando;
 - i Presidenti delle Commissioni Permanenti Medici Competenti, Medici della Sanità, Medici dei Servizi Pubblici, Aspetti di Genere e Docenti Universitari: Ferraro, Serra, Talini, Foddis e Fenga;
 - come da mandato, il Coordinatore del Comitato Scientifico Apostoli.

Il Consigliere Bonzini offre la propria disponibilità senza preclusioni chiedendo, però, il consenso di tutto il Consiglio Direttivo alla sua nomina. Per questo motivo annuncia la propria astensione dal voto.

Il Consigliere Cooptato De Palma si dichiara favorevole alla nomina del Consigliere Bonzini. Chiede se, come discusso in una precedente seduta consiliare, verrà creato un segretariato di supporto.

Il Presidente Coggiola risponde che questo argomento verrà discusso in una occasione futura.

Si dichiarano favorevoli alla nomina del Consigliere Bonzini il Consigliere Foddis ed il Vicepresidente Durando, che ringrazia il Coordinatore Cristaudo per il lavoro fatto e ringrazia il Consigliere Bonzini per la disponibilità, apprezzando che la scelta del coordinatore sia avvenuta nel rispetto dell'art. 29 del Regolamento. Si uniscono la Vicepresidente Vicaria Larese Filon ed il Consigliere Cavallo.

Il Presidente Coggiola indice la votazione a cui, come anticipato, non partecipa il Consigliere Bonzini.

La proposta viene approvata all'unanimità dei votanti.

Punto 4 | Discussione ed approvazione del programma di mandato delle Commissioni Permanenti

Il Segretario Baracco comunica di avere inviato ai Membri del Consiglio Direttivo in data 29-05-2025 e 02-06-2025 i programmi di mandato delle Commissioni Permanenti:

- Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti (Coordinatore Ferraro);
- Commissione Permanente Medici della Sanità (Coordinatore Serra);
- Commissione Permanente Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici (Coordinatrice Talini);
- Commissione Permanente Medicina del Lavoro ed Aspetti di Genere (Coordinatore Foddis).

I testi delle bozze dei programmi di mandato messe in discussione sono allegate a questo verbale ai numeri da 2 a 5.

Commissione Permanente Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici

Il Presidente Coggiola invita la Coordinatrice Talini ad illustrare il programma di mandato.

La Coordinatrice Talini presenta sinteticamente il testo del programma già alle mani del Consiglio Direttivo e ricorda che la composizione della Commissione è già stata approvata nella riunione consiliare del 4-3-2025.

Propone di modificare il nome della Commissione in "Commissione Permanente dei Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici di Prevenzione nei luoghi di lavoro".

Interviene il Consigliere Cooptato De Palma che chiede di prendere in considerazione l'inserimento di rappresentanti di servizi di sanità pubblica non destinati alla vigilanza, ma che svolgono una funzione di supporto ai medici competenti, ai lavoratori e alle parti sociali in termini di consulenza medico occupazionale di II livello e formazione. In particolare, il Consigliere Cooptato De Palma fa riferimento alle strutture presenti in Lombardia denominate UOML, che presenta come una positiva esperienza di cui si dovrebbe auspicare la diffusione anche nelle altre Regioni.

Il Presidente Coggiola accoglie il suggerimento e, ricordando brevemente la storia della Commissione, rinvia la discussione a prossime sedute del Consiglio Direttivo.

La Coordinatrice Talini propone di inserire all'interno della Commissione un ulteriore componente, individuato nel Dott. Raffaello Bellino, di cui descrive brevemente le caratteristiche professionali e le loro possibili ricadute nel lavoro della Commissione.

Il Presidente Coggiola mette separatamente in votazione:

1. L'approvazione del programma di mandato.
La proposta viene approvata all'unanimità.
2. L'approvazione della modifica del nome della Commissione.
La proposta viene approvata all'unanimità.
3. L'approvazione dell'inserimento nella Commissione del nuovo componente proposto.
La proposta viene approvata all'unanimità.

Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti

Presidente Coggiola invita il Coordinatore Ferraro ad illustrare il programma di mandato.

Il Coordinatore Ferraro presenta sinteticamente il testo del programma già alle mani del Consiglio Direttivo e ricorda che la composizione della Commissione è già stata approvata nella riunione consiliare del 4-3-2025.

Il Presidente Coggiola mette in votazione l'approvazione del programma di mandato.
La proposta viene approvata all'unanimità.

Commissione Permanente Medici della Sanità

Il Presidente Coggiola invita il Coordinatore Serra ad illustrare il programma di mandato.

Il Coordinatore Serra presenta sinteticamente il testo del programma già alle mani del Consiglio Direttivo, ricorda che la composizione della Commissione è già stata approvata nella riunione consiliare del 4-3-2025 e propone di modificare il nome della Commissione in "Commissione Permanente Medicina del Lavoro della Sanità".

Il Presidente Coggiola mette separatamente in votazione:

1. L'approvazione del programma di mandato.
La proposta viene approvata all'unanimità.
2. L'approvazione della modifica del nome della Commissione.
La proposta viene approvata all'unanimità.

Commissione Permanente Medicina del Lavoro ed Aspetti di Genere

Presidente Coggiola invita il Coordinatore Foddis ad illustrare il programma di mandato.

Il Coordinatore Foddis presenta sinteticamente il testo del programma già alle mani del Consiglio Direttivo e ricorda che la composizione della Commissione è già stata approvata nella riunione consiliare del 4-3-2025.

Il Presidente Coggiola mette in votazione l'approvazione del programma di mandato.
La proposta viene approvata all'unanimità.

Punto 5 | Aggiornamenti sul “87° Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro SIML”

Su invito del Presidente Coggiola il co-Presidente del 87° Congresso Nazionale, Prof. Violante, interviene informando che le preiscrizioni finora pervenute sono superiori a quelle del precedente Congresso Nazionale e conferma la previsione di una partecipazione ben superiore ai mille partecipanti.

Riassume lo stato di avanzamento dei complessi lavori organizzativi ed evidenzia in modo particolare due punti. Innanzitutto, segnala che il Vice Ministro della Giustizia, Sen. Francesco Paolo Sisto, parteciperà al Congresso Nazionale, dove riferirà su un decreto legge in materia di salute e sicurezza del lavoro, che conterrà importanti modifiche al D.Lgs. 81/2008.

Riferisce, poi, come siano numerose le sessioni congressuali organizzate di concerto con altre Società Scientifiche. Ritiene che entrambe le notizie debbano essere accolte con soddisfazione dal Consiglio Direttivo perché sono indiscutibile segno del riconoscimento dell'alto valore della SIML da parte delle Istituzioni e delle organizzazioni scientifiche e professionali del settore.

Punto 6 | Informativa del Presidente su ipotesi di modifica dello Statuto in relazione ad aspetti di natura fiscale con passaggio a ente del terzo settore

Il Presidente Coggiola – premesso che questo argomento sarà oggetto di un Consiglio Direttivo ad hoc – informa il Consiglio Direttivo della necessità di valutare una modifica della natura della SIML, valutando l'eventuale ipotesi di configurarla come "ente del terzo settore" per i seguenti motivi indicati al Presidente dal Commercialista SIML:

1. SIML ha perso le caratteristiche legali e amministrative che le consentano di poter essere destinatario del "5 per mille" dei contribuenti;
2. Sono state, altresì, persi alcuni vantaggi fiscali connessi all'attuale struttura statutaria.

Il Presidente Coggiola comunica di aver richiesto al Commercialista SIML di effettuare una valutazione puntuale mirata a:

- simulare il bilancio 2024 nell'ipotesi che SIML assumesse la natura di ente del terzo settore;
- valutare se sussistano obblighi legislativi che impongano la necessità di far assumere a SIML la natura di ente del terzo settore.

L'argomento verrà, come anticipato, discusso in un Consiglio Direttivo ad hoc che verrà convocato non appena disponibili i risultati dello studio dianzi ricordato. Ciò premesso, il Presidente Coggiola ricorda che, qualora si decidesse per procedere ai cambiamenti suddetti, sarà necessario indire, al termine dell'assemblea ordinaria dei Soci che si terrà in occasione del Congresso Nazionale di Bologna, un'assemblea straordinaria a cui verrà richiesto di deliberare sull'argomento in presenza di un notaio.

Il Past President Apostoli raccomanda di richiedere un parere alla FISM (Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane) per conoscere l'orientamento delle società medico-scientifiche italiane sul tema.

Consiglia, altresì, di condurre un esame dell'elenco nazionale delle società del terzo settore (<https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Lista-enti>) per conoscere la natura delle realtà che vi fanno parte.

Raccomanda, infine, che nel condurre la propria valutazione SIML non consideri solo gli aspetti amministrativi e fiscali, ma valuti anche nel merito l'utilità di trasformare la Società in un ente del terzo settore.

il Consigliere Cooptato De Palma raccomanda anche di valutare se assumendo la natura di ente del terzo settore SIML non possa perdere l'iscrizione alla società scientifiche all'apposito elenco del Ministero della Salute, come previsto dall'art. 5 comma 1 della Legge 8 marzo 2017, n. 24.

Il Presidente Coggiola ringrazia per i suggerimenti, che condivide, e garantisce che saranno tenuti presenti durante la futura discussione consiliare e nell'adozione della delicata decisione finale.

Punto 7 | Scadenza del “contratto Segreteria SIML”: decisioni in merito

Il Presidente Coggiola invita il Tesoriere Lo Izzo ad informare nel dettaglio in Consiglio Direttivo circa la scadenza del “contratto Segreteria SIML”.

Il Tesoriere riferisce che Il contratto con Meneghini & Associati per i servizi di segreteria e per l’organizzazione e gestione dei Congressi Nazionali è in scadenza al 31.12.2025. Vi è quindi la necessità di decidere se continuare con l’attuale fornitore o sondare il mercato per individuare e valutare eventuali competitor. A tal uopo, evidenzia che ad oggi l’interazione avuta con la Meneghini & Associati è risultata molto positiva e che ogni problematica è stata affrontata con tempestività, puntualità ed efficienza, giovandosi anche della pluriennale collaborazione che questa società di comunicazione ha instaurato con SIML.

Il Presidente Coggiola ricorda che l’ormai ultradecennale rapporto con la società Meneghini & Associati è sempre stato soddisfacente e positivo per SIML, avendo dimostrato il fornitore grandi capacità, professionalità e disponibilità. Ricorda, altresì, che all’inizio della precedente consiliatura era stata effettuata una ricerca di mercato che non aveva espresso competitor di rilievo rispetto a Meneghini & Associati.

La Past President Spatari consiglia di tenere in considerazione, nell’assumere la decisione, anche la consuetudine dei Soci a trattare con Meneghini & Associati, giacché la stessa da molti anni svolge la funzione di segreteria operativa SIML.

Il Segretario Baracco ricorda l’efficienza di Meneghini & Associati nell’organizzazione e nella gestione operativa dei congressi nazionali. Propone, pertanto, che nella richiesta di un’offerta per un eventuale rinnovo, si chieda a Meneghini & Associati di quotare anche il supporto organizzativo e gestionale alla Commissioni Permanenti e alla Sezioni Territoriali quando le stesse promuovano eventi propri.

Il Presidente Coggiola mette ai voti la proposta di richiedere a Meneghini & Associati un preventivo in vista del rinnovo della convenzione attualmente in essere.

La proposta viene messa ai voti ed approvata all’unanimità.

Punto 8 | Tessera SIML: proposta di digitalizzazione/virtualizzazione

Il Presidente Coggiola invita il Tesoriere Lo Izzo ad informare nel dettaglio in Consiglio Direttivo su questo argomento.

Il tesoriere invita il Consiglio a considerare l'opportunità di virtualizzare l'attuale tessera fisica a partire dal prossimo anno. A tal uopo riferisce che, indipendentemente dai costi di gestione relativi a redazione della lettera di accompagnamento, imbustamento, spedizione, la tessera in plastica comporta anche dei costi vivi di stampa e affrancatura, per un totale di circa € 3.000,00. La tessera fisica ha certamente un valore simbolico/affettivo, ma scarsa utilità pratica, non essendo dotata di microchip o banda magnetica e la stessa cifra potrebbe essere investita per altre finalità, magari implementando gli strumenti di comunicazione con i soci. La tessera, dunque, potrebbe essere digitalizzata in un formato scaricabile online (o in sede congressuale) al momento del rinnovo, una soluzione più moderna e anche più sostenibile dal punto di vista ambientale.

Il Consigliere Cavallo interviene per raccomandare a SIML di fare azioni utili a ridurre il consumo di plastica e, con esso, l'ormai grave problema dell'inquinamento da microplastiche: ritiene che la scelta di sostituire la tessera fisica in materiale plastico con una tessera virtuale rappresentata da un QR code che permetta di effettuare tutte le attività societarie, compresa la partecipazione ed il voto in Assemblea, rappresenti una scelta qualificante per SIML. Consiglia, altresì, di investire in comunicazione la cifra risparmiata per la produzione della tessera fisica.

La Vicepresidente Larese Filon concorda con quanto rappresentato dal Consigliere Cavallo e invita SIML ad intraprendere con determinazione e coraggio la via della dematerializzazione.

Il Past President Apostoli raccomanda di non dimenticare che per molti Soci "la tessera" ha un valore simbolico e affettivo e che non pochi conservano le tessere degli anni passati.

Il Consigliere Ramistella concorda e nel contempo ritiene che la gestione di una tessera informatica, con cui permettere per esempio il voto in Assemblea, sia un'attività complessa e delicata che richiederà l'intervento di un professionista competente nella materia, necessità che comporterà un costo non necessariamente inferiore al risparmio ottenuto con la dematerializzazione della tessera. Scelta che, oltre tutto, potrà risultare poco gradita ai Soci.

Il Presidente Coggiola mette ai voti la proposta di dematerializzare la tessera associativa a partire dall'anno 2026 e di sostituirla con un sistema identificativo dei Soci di tipo elettronico.

La proposta viene messa ai voti ed approvata a maggioranza con 13 voti favorevoli e 5 voti contrari.

Punto 9 | Aggiornamento Sito WEB/Social: definizione del gruppo di lavoro

Il Presidente Coggiola invita il Tesoriere Lo Izzo ad informare nel dettaglio in Consiglio Direttivo su questo argomento.

In relazione all'Aggiornamento del Sito Web, Lo Izzo riferisce che sono stati effettuati più incontri a distanza con i commerciali dell'attuale gestore del sito (alcuni anche alla presenza della segreteria Meneghini) e, successivamente, è stato avviato un confronto diretto con il responsabile della nuova società (Diligo), recentemente acquisita dal nostro attuale fornitore, che si occupa specificatamente di siti web. Il nuovo interlocutore ha preso in carico tutte le istanze, elaborando un primo preventivo. Nel frattempo, per poter avere un termine di confronto, è stata contattata una società informatica, originata da uno spin-off universitario che ha fornito un secondo preventivo a fronte delle stesse richieste. Si ritiene comunque utile l'acquisizione di un terzo preventivo, per cui sarebbe utile individuare almeno un ulteriore competitor (ogni suggerimento da parte dei Consiglieri sarebbe gradito e prezioso). Si evidenzia, inoltre, che al momento del presente Direttivo i Social (con particolare riguardo a LinkedIn) non risultano aggiornati da alcuni anni.

La Past President Spatari, premesso che è necessario identificare con precisione le figure che attualmente gestiscono de facto "i social" di SIML, ritiene che sia opportuno identificare per il futuro una figura free lance, a basso costo, che abbia la capacità di essere vicina al Presidente e sufficiente dinamica per poter aggiornare i siti SIML e rispondere in tempo rapidissimo alle sollecitazioni che provengono dal web.

Il Vicepresidente Durando ricorda che allo 84° Congresso Nazionale di Genova la gestione dell'ufficio stampa e social fu affidata a Meneghini & Associati, con buon successo. Ritiene, tuttavia, che l'occasione di mettere ordine nel sistema di comunicazione SIML potrebbe essere propizia per un ulteriore upgrade. Consiglia, al proposito, di ricercare un giornalista esperto del settore sanitario a cui affidare non solo l'incarico di gestire la comunicazione SIML verso l'esterno, ma anche di seguire per conto di SIML il riscontro ottenuto dai documenti societari e tutte le notizie sanitarie e/o collegate all'attività associativa di possibile interesse di SIML. Questo consentirebbe a SIML non solo di essere visibile, ma anche di poter cogliere in tempo reale gli stimoli che provengono dal mondo istituzionale, sociale e produttivo.

Il Consigliere Foddis concorda e suggerisce, altresì, di identificare all'interno di SIML dei soggetti che assumano il ruolo di antenna e riferimento per singoli tempi di competenza.

Il Presidente Coggiola ricorda che in occasione della riunione del 4-3-2025 il Consiglio Direttivo aveva approvato l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla comunicazione SIML (in origine composto dal Tesoriere Lo Izzo, il Consigliere Cooptato Sifanno e il membro esterno Dott.ssa Emma Pietrafesa ricercatrice del DiMeLa INAIL esperta in comunicazione, tecnologie e trasformazioni digitali).

Invita, a questo punto, il Tesoriere Lo Izzo a proseguire con la seconda parte del proprio intervento di aggiornamento del Consiglio Direttivo sul tema.

Premesso che nella precedente Consiliatura è stato fatto un grande lavoro di rielaborazione radicale del sito web di SIML, Antonio Lo Izzo riprende la propria disamina, illustrando gli aspetti del sito web che potrebbero essere migliorati nel tempo, specificando che sarebbe opportuno irrobustire il Gruppo di Lavoro con almeno un paio di esponenti del mondo accademico. In particolare, suggerisce l'acquisizione diretta da parte di SIML di uno spazio dedicato al sito su un server indipendente e con caratteristiche adeguate. Attualmente il sito è "ospitato" su spazi del gestore attuale, dipendendo completamente da quest'ultimo, come nel caso in cui si decidesse di cambiare società informatica, con conseguente necessità di chiedere agli attuali informatici di rendersi disponibili per la migrazione dei dati. Sarebbe utile un restyling grafico e funzionale dell'area pubblica e dell'area riservata, con particolare attenzione allo sviluppo di una soluzione che garantisca un'esperienza di navigazione fluida da qualsiasi dispositivo e che rifletta l'autorevolezza e l'istituzionalità di SIML, evitando di eccedere in effetti grafici e mantenendo un aspetto sobrio. L'intervento dovrebbe essere orientato anche all'adeguamento tecnologico secondo i più recenti standard di responsività, usabilità e accessibilità per persone con disabilità (che ora non è garantita). L'obiettivo sarebbe di far diventare il nostro sito web un punto di riferimento chiaro e autorevole non solo per il Medico del Lavoro ma anche per tutti gli stakeholder.

Potrebbe essere utile provare a migliorare l'architettura delle informazioni, riorganizzando i contenuti per facilitare la reperibilità e rendere più immediata la consultazione degli stessi da parte degli utenti, anche integrando soluzioni per migliorare la visibilità degli aggiornamenti, eventi e comunicati. Un altro contributo potrebbe essere offerto dalla semplificazione delle attività redazionali da parte degli amministratori del sito (segreteria SIML), riducendo i tempi di pubblicazione e garantendo una maggiore coerenza nella categorizzazione dei contenuti. Gestione documentale: i documenti caricati e organizzati in apposite cartelle potrebbero essere intercettati attraverso strumenti di ricerca avanzata, individuando soluzioni adeguate affinché i documenti situati nell'area riservata siano indicizzati anche sui principali motori di ricerca di Internet (visualizzando il titolo ed eventualmente l'introduzione), autorizzando l'accesso all'intero contenuto solo agli iscritti SIML a meno che non si decida di renderli pubblici e liberamente consultabili. Si potrebbe poi pensare anche alla realizzazione di una chatbot intelligente che utilizzi l'intelligenza artificiale, in grado di fornire risposte contestuali sulla base di documenti approvati da SIML e precaricati nell'area riservata e quindi di elevata affidabilità scientifica (al contrario di una ricerca indiscriminata sui motori di ricerca). Si tratterebbe di un sistema sperimentale (il primo in assoluto nel sito di una società scientifica) che utilizzerebbe modelli linguistici avanzati (es. GPT-4) ed embedding semantico per permettere un'interazione naturale ed efficiente, facilitando l'accesso alle informazioni contenute nei documenti anche da parte di utenti meno esperti. La sperimentazione durerebbe 1 anno con token limitati e richiederebbe una fase preliminare di addestramento dell'IA, alla quale si ritiene utile che partecipino almeno due docenti universitari, al fine di verificare l'affidabilità dello strumento e l'attendibilità delle risposte dal punto di vista scientifico. Solo a conclusione della fase di addestramento e dopo aver valutato un soddisfacente funzionamento, lo strumento potrebbe essere reso disponibile a tutti i soci.

Il Presidente Coggiola ringrazia il Tesoriere Lo Izzo, invita il gruppo di lavoro a proseguire la propria attività e richiede la disponibilità di altri Consiglieri a partecipare al lavoro del gruppo di lavoro.

Si danno disponibili il Consigliere Foddis, il Consigliere Cooptato Gili e il Direttore della Rivista, Prof. Mutti.

Il Vicepresidente Durando propone di cercare soggetti esterni competenti ed esperti in comunicazione sanitaria che possano offrire un supporto specialistico al gruppo di lavoro e a SIML.

Il Presidente Coggiola accoglie questa proposta ed invita il gruppo di lavoro a tenerne conto.

Punto 10 | Richiesta pervenuta da INAIL di collaborazione con la Commissione Scientifica Malattie Professionali istituita presso l'INAIL

Il Presidente Coggiola informa che in data 19-05-2025 è giunta una mail dalla Direzione Centrale Rapporto Assicurativo – Ufficio Gestione Prestazioni Economiche dell'INAIL la richiesta alla SIML di collaborazione con la Commissione Scientifica Malattie Professionali istituita presso l'INAIL. Nello specifico, il Presidente della Commissione, Dott. Patrizio Rossi, così scrive (lettera prot. n. 3.U.2025 del 16-05-2025):

“La Commissione scientifica costituita presso l'Inail con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'11 agosto 2023, n. 111, competente per l'elaborazione e la revisione periodica delle tabelle delle malattie professionali ex artt. 3 e 211 del TU 1124/1965 e presieduta dallo scrivente, sta operando una specifica analisi della casistica riferita al tumore maligno del rene da Tricloroetilene (Trielina) e Tetracloroetilene (tetracloruro di etilene), e degli effetti delle radiazioni solari.

A tal fine, la stessa Commissione rileva che, in particolar modo prima di proporre modifiche al vigente sistema tabellare, vorrebbe condividere le risultanze scientifiche e le proposte elaborate con esperti delle società scientifiche di medicina. Si chiede quindi un parere circa la proposta in allegato, elaborata dalla Commissione, da far pervenire, se possibile, per la metà del mese di giugno 2025. Sarà possibile inoltre prendere parte alla seduta della Commissione scientifica prevista per il giorno 18 luglio 2025, per discutere su quanto evidenziato.”

Il Consigliere Cooptato Rossi – anche nel proprio ruolo di Responsabile della Sovrintendenza Sanitaria Centrale di INAIL – illustra nel dettaglio in contenuto ed il significato della richiesta di collaborazione richiesta a SIML. La Società è richiesta di esprimere un parere scritto e di partecipare ad un'audizione delle Società Scientifiche a supporto dei lavori della Commissione Scientifica istituita presso INAIL su nomina ministeriale.

Il Presidente Coggiola ringrazia per l'invito e comunica di avere richiesto la disponibilità a svolgere questo compito al Coordinatore del Comitato Scientifico Prof. Apostoli, che conferma la propria disponibilità.

La proposta di nominare il Past President Apostoli quale rappresentante SIML presso la Commissione Scientifica INAIL viene messa ai voti dal Presidente Coggiola ed approvata all'unanimità.

11. Proposta di costituzione di una Commissione di Ergonomia Occupazionale

Il Presidente Coggiola ritiene che SIML abbia abbassato la propria attenzione relativamente alle problematiche ergonomiche, avendo prodotto l'ultimo documento relativo alle tendinopatie lavoro-correlate nel 2022. L'andamento delle patologie professionali come illustrate dalle statistiche INAIL e dalla vasta pubblicistica indicano la necessità che SIML riprenda la propria attività in questo campo.

A questo scopo il Presidente Coggiola propone la istituzione di una Commissione di Ergonomia Occupazionale.

La Vicepresidente Vicaria Larese Filon e il Consigliere Foddis condividono la proposta del Presidente.

Il Consigliere Cooptato De Palma ricorda che il 12 giugno la Sezione Territoriale Lombarda, da lui presieduta, terrà un proprio Convegno su questo tema, a riprova della attualità del tema. Ricorda che la Clinica del Lavoro di Brescia da lui diretta ha una lunghissima esperienza di ricerca in collaborazione con le Università di Torino e Milano e che, attualmente, è in funzione a Brescia un Laboratorio di Ergonomia, in cui non solo si svolgono studi tradizionali con strumentazione già in commercio, ma vengono sperimentati nuovi dispositivi ancora fase progettuale. Il Laboratorio è diretto dalla Prof. Sala, che propone per la istituenda Commissione.

Il Segretario Baracco propone che la commissione proposta dal Presidente abbia la natura di gruppo di lavoro e non di commissione permanente, consentendo eventualmente, nel rispetto dello Statuto, l'affidamento del coordinamento ad esperti esterni al Consiglio Direttivo.

La Past President Spatari ritiene accoglibile la proposta, considerando che il gruppo di lavoro può avere durata corrispondente all'intera durata del mandato consiliare e possa, eventualmente, essere rinnovato dal successivo Consiglio Direttivo.

Il Presidente Coggiola, preso atto dell'orientamento favorevole del Consiglio Direttivo, incarica il Segretario Baracco e il Coordinatore del Commissione Permanente Formazione, Aggiornamento e Linee Guida Bonzini di supportarlo nella definizione di un progetto operativo da proporre alla prossima seduta consiliare.

13 | Varie ed eventuali

Iscrizione di nuovi soci

Il Segretario Baracco informa che dall'ultimo direttivo sono giunte 39 domande di iscrizione.

Tutte rispondevano ai requisiti formativi, professionali e amministrativi richiesti dallo Statuto (artt. 6 e 11) e dal Regolamento (art. 2).

La distribuzione delle 39 domande di iscrizione risultate in regola è la seguente:

Sezione territoriale	Soci ordinari			Specializzandi		
	Totale	M	F	Totale	M	F
Aostana Piemontese	0			2	1	1
Apulo Lucana	3	2	1	4	2	2
Campana	4	3	1	1	1	
Emiliano Romagna	2	2		2	2	
Laziale Abruzzese Molisana	2	2		0		
Ligure	1	1		1		1
Lombarda	5	2	3	4	3	1
Sarda	1	1		0		
Siculo Calabria	5	2	3	1	1	
Toscana	0			0		
Triveneta	1		1	0		
Umbro Marchigiana	0			0		
Totali	24	15	9	15	10	5
	39					

È, inoltre, pervenuta la "Domanda per riconoscimento di qualifica di socio permanente" del Prof. Canzio Romano, socio senior dal 2019.

I titoli maturati dal Prof. Romano sono adeguati al riconoscimento della qualifica di Socio Permanente.

Il Presidente Coggiola invita il Consiglio Direttivo ad accogliere tutte le 39 domande di iscrizione risultate regolari e la richiesta di riconoscimento di qualifica di Socio Permanente del Prof. Romano.

La proposta viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

Riflessione sul 88° Congresso Nazionale (2026)

Il Presidente Coggiola riferisce che, dopo un approfondimento condotto con i Past President Spatari e Apostoli, si è reso conto che la struttura universitaria di Palermo è in grande difficoltà nel condurre a buon fine l'impegno che si era assunto di organizzare nel 2026 lo 88° Congresso Nazionale.

Dopo un'approfondita riflessione, ritenendo opportuno che il Congresso Nazionale si svolga comunque in Sicilia, comunica di avere verificato la disponibilità della struttura universitaria di Messina di assumersi questo incarico, pur conscio delle difficoltà che presenta l'assunzione di un incarico così gravoso in ritardo rispetto ai tradizionali due anni che SIML offre agli organizzatori dei propri congressi nazionali.

La Past President Spatari e la Consigliera Fenga confermano al Consiglio Direttivo la propria disponibilità ad assumere questo incarico.

Il Consiglio Direttivo a più voci esprime unanime apprezzamento e il ringraziamento di tutti i membri per questa disponibilità.

Il Presidente Coggiola pone, pertanto, in votazione l'assegnazione nel 2026 dello 88° Congresso Nazionale all'Università di Messina.

La proposta viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

Partecipazione di SIML all'assemblea FISM del 23-6-2025

Il Presidente Coggiola comunica che il 23-6-2025 si terrà a Roma l'assemblea FISM e chiede la disponibilità di un Consigliere a partecipare in rappresentanza in quella sede SIML.

Il Consigliere Magrini offre la propria disponibilità.

Il Presidente Coggiola ringrazia e comunica che predisporrà una delega scritta.

Diffusione di documenti ufficiali SIML

Il Presidente Coggiola informa che le linee guida, i documenti di consenso e gli altri documenti ufficiali – attualmente disponibili ai soli Soci nella "Area Riservata" del sito – sono molto richiesti all'esterno della Società e che questo induce molti Soci a procedere ad una diffusione in qualche modo irregolare degli stessi al di fuori di SIML.

Considerando questa richiesta è indice del valore dei documenti ufficiali SIML e dell'apprezzamento che la Società gode nel mondo accademico e professionale, ritiene che sia opportuno incaricare il gruppo di lavoro sulla comunicazione di prendere in considerazione la possibilità di rendere di libero accesso tali documenti, intervenendo opportunamente sulla struttura del sito.

La proposta viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

Convocazione prossima seduta del Consiglio Direttivo

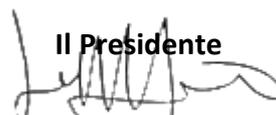
Il Presidente Coggiola convoca la prossima seduta per il giorno 1-10-2025 alle ore 11 presso la sede del 87° Congresso Nazionale di Bologna e alle ore 16,20 dichiara chiusa la seduta del Consiglio Direttivo.

Il Segretario



(Alessandro Baracco)

Il Presidente



(Maurizio Coggiola)

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente verbale i seguenti allegati:

- Allegato n. 1: bozza del “Programma di mandato SIML 2025-2028” discussa al punto 2.
- Allegato n. 2: bozza del programma di mandato della Commissione Permanente sull’Attività Professionale dei Medici Competenti discussa al punto 4.
- Allegato n. 3: bozza del programma di mandato della Commissione Permanente Medici della Sanità discussa al punto 4.
- Allegato n. 4: bozza del programma di mandato della Commissione Permanente Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici discussa al punto 4.
- Allegato n. 5: bozza del programma di mandato della Commissione Permanente Medicina del Lavoro ed Aspetti di Genere discussa al punto 4.

CONSIGLIO DIRETTIVO SIML 2025-2028

PROGRAMMA DI MANDATO

1. Valorizzare la storia di SIML

È opportuno proseguire con l'attività svolta dalle ultime Presidenze e con l'ulteriore crescita dell'integrazione tra le diverse figure professionali presenti in SIML (Università, Medici ospedalieri, Medici dei servizi territoriali, Medici competenti pubblici e privati, Medici degli Enti previdenziali e assicurativi); l'approccio integrato e condiviso è l'unico modo per garantire difesa, sviluppo e crescita della Disciplina in un unicum tra ricerca, formazione ed attività professionale. È proprio questa integrazione che, partendo dal fondamentale apporto fornito dal mondo accademico, rende SIML unica nel panorama associativo della disciplina e può permettere l'applicazione del sempre più basilare concetto di medicina traslazionale applicata alla medicina del lavoro secondo il principio "dalla ricerca alla pratica professionale".

2. Garantire la Medicina del Lavoro basata sull'evidenza

Per tale motivo si ritiene necessario dare continuità alla politica di produzione di Linee Guida, di divulgazione scientifica e di documenti di indirizzo tecnico-scientifico-professionale attraverso la partecipazione di tutte le componenti della Società. La capacità di leggere e gestire l'evoluzione sempre più rapida del mondo del lavoro, cui si associa una trasformazione dei pericoli e dei rischi legati ai cambiamenti dei processi lavorativi conseguenti ad innovazione tecnologica e digitalizzazione, può avvenire solo attraverso il confronto tra la ricerca scientifica e la registrazione delle conoscenze e delle osservazioni che derivano dall'attività professionale svolta dai medici del lavoro ospedalieri, dai medici dei servizi e dai medici competenti operanti nei vari comparti produttivi. La costituzione di una rete di ricerca scientifica tra sedi universitarie e le figure professionali proprie della nostra disciplina operanti sul territorio sarà in grado di potenziare la produzione scientifica e garantire una ricaduta positiva sull'attività professionale. Può essere portato ad esempio il tema dell'intelligenza artificiale (IA). Il suo utilizzo è sempre più diffuso e non vi sono al momento conoscenze consolidate sul rapporto costo benefici in tema di salute e sui possibili effetti sul benessere degli utilizzatori. Solo una valutazione integrata che parte da una review di letteratura, dalle osservazioni raccolte sul campo permetterà l'analisi dei dati e potrà portare a produrre documenti basati sull'evidenza superando approcci teorici ed ipotetici che esaltano o ne demonizzano l'uso su basi puramente ideologiche.

L'insieme delle conoscenze disponibili permetterà con il contributo fondamentale della Commissione Permanente Formazione, Aggiornamento e Linee Guida e del Comitato Scientifico la produzione di Linee Guida, di percorsi formativi e di divulgazione scientifica e di documenti di indirizzo tecnico-scientifico-professionale in grado di fornire al Medico del Lavoro la possibilità di operare nella realtà dell'attuale mondo produttivo nel rispetto delle buone pratiche e delle evidenze scientifiche più avanzate. Diventa, quindi, centrale la stretta interazione tra Comitato Scientifico e Commissione. In tal senso, si ritiene opportuna la presenza del Coordinatore nella Commissione nel Comitato Scientifico e di un rappresentante designato dal Comitato Scientifico nei gruppi di lavoro attivati per la produzione di Linee Guida o di documenti di orientamento tecnico-scientifico-professionale

La discussione e condivisione dei documenti prodotti dai Gruppi di Lavoro e la divulgazione scientifica dovrà avvenire anche attraverso il Congresso nazionale, l'organizzazione di webinar o convegni monotematici

considerati strategici da parte delle Commissioni e del Comitato Scientifico. Nella fase di discussione e condivisione dovranno essere coinvolti anche esperti esterni alla società, stakeholder e le figure istituzionali interessate alla gestione del tema

Sarà necessario proseguire con l'organizzazione delle Convention nazionale dei medici competenti aprendo peraltro alla possibilità di attivare eventi con le stesse caratteristiche anche alle altre Commissioni societarie (medici dei servizi territoriali pubblici, parità di genere e docenti universitari).

Parallelamente occorre garantire adeguata attenzione alle attività formative in riferimento al Programma ECM destinate ai Medici del lavoro ed alle altre figure della prevenzione. Ciò risulta ancor più rilevante per il Medico Competente, considerato che nell'Ordinamento Italiano vige il limite minimo del 70% dell'obbligo formativo nella disciplina "Medicina del Lavoro", al fine di mantenere l'iscrizione nell'elenco dei Medici Competenti istituito presso il Ministero della Salute e poter documentare il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Al riguardo maggiore impulso potrà essere impresso ad iniziative formative ECM a livello regionale a cura delle Sezioni territoriali, ad integrazione di quelle nazionali. Tali iniziative devono essere di alto livello qualitativo, per facilitare il rispetto degli obblighi normativi in capo ai professionisti sanitari anche per generare occasioni, oltre che di aggiornamento professionale, di confronto con Enti, Istituzioni e professionisti di quelle realtà geografiche.

3. Rafforzare il ruolo delle Sezioni Territoriali

Oltre al rafforzamento del ruolo delle Sezioni Territoriali sui temi dell'informazione e della formazione, è auspicabile l'interlocuzione con le Istituzioni regionali impegnate nella realizzazione del Piano Nazionale della Prevenzione finalizzata alla partecipazione ai relativi tavoli tecnici per mettere a disposizione il proprio bagaglio di competenze scientifiche sul tema della tutela della salute nei luoghi di lavoro.

I Presidenti delle Sezioni Territoriali cooptati avranno come obiettivo il coordinamento delle iniziative locali garantendo una omogeneità di comportamento in coerenza con le indicazioni del Direttivo Nazionale.

4. Tutelare il ruolo del Medico del Lavoro nell'affrontare e gestire le modifiche del mondo produttivo legate al progresso tecnologico

È necessario tutelare la centralità del ruolo del Medico del Lavoro in relazione al tentativo di ingegnerizzazione e modellizzazione della Medicina del Lavoro e della gestione in generale della salute e sicurezza del lavoro. È sempre più diffusa la convinzione che gli algoritmi siano strumenti idonei e sufficienti a valutare i rischi per la salute ed a trasformare le risposte biologiche, psicologiche e sociali delle persone in formule matematiche. Nulla di più falso. Occorre mantenere la persona che lavora al centro del modello di valutazione e gestione del rischio in un'ottica di Total Worker Health. Tutto ciò può avvenire solo se il Medico del Lavoro è protagonista del processo di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Tale condizione dovrà realizzarsi anche attraverso un esercizio professionale a cui siano garantiti standard certi di qualità, dignità, di decoro e di equo riconoscimento delle sue elevate competenze, contrastando la pratica di indire gare di appalto al ribasso per l'attività del medico competente senza alcuna valutazione della qualità dell'attività richiesta.

Ogni attenzione, inoltre, dovrà essere dedicata a rendere i percorsi di formazione post-laurea sempre più professionalizzanti per migliorare la transizione dal periodo formativo all'attività professionale.

L'ascolto attento delle esigenze Medici del Lavoro in Formazione, un maggiore coinvolgimento della Consulta e la promozione di percorsi che consentano ai Colleghi più giovani, dopo il periodo di formazione, un approdo solido ed equamente remunerato alla professione, devono essere un impegno qualificante di questo mandato in linea con il coordinamento delle scuole di specializzazione in Medicina del Lavoro.

5. Mantenere ed accrescere il dialogo con le Istituzioni

Altro obiettivo del programma di mandato è di proseguire e se possibile incrementare il dialogo con le Istituzioni, ma anche con tutti i soggetti che nella società civile si occupano di lavoro e salute. Durante l'ultima Presidenza sono state numerose le occasioni in cui rappresentanti della nostra Società ed in particolare la Presidente hanno avuto la possibilità di essere ascoltati a livello ministeriale e di partecipare a tavoli tecnici (da ultimo a quelli tuttora operativi o in fase di attivazione sulle modifiche del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., sulla rivisitazione dell'allegato 3B e sulla rivisitazione delle procedure di accertamento tossicologico sui lavoratori addetti a mansioni a rischio per la sicurezza di terzi). Non sempre il dialogo con le Istituzioni ha portato ai frutti sperati, ma ciò non vuol dire che si debba rinunciare ad essere propositivi su temi di grande rilievo per la nostra Disciplina., svolgendo un ruolo di monitoraggio e guida basato sulle evidenze scientifiche. In relazione a tale tema risulta opportuno identificare un membro eletto del direttivo con delega al rapporto con le istituzioni a supporto dell'attività della Presidenza. Appare inoltre opportuno continuare e rafforzare il dialogo con le altre Società/Associazioni professionali dei Medici del lavoro nel rispetto delle nostre specificità e garantendo il contributo scientifico proprio di SIML. Questo potrebbe rendere la nostra Società l'elemento trainante nel produrre proposte condivise in grado di dare maggiore forza alla Disciplina, facendo crescere la possibilità che esse siano accolte a livello istituzionale.

6. Presidiare la modifica strutturale del D.Lgs. 81/08

Il decreto vigente è una norma molto avanzata, anche se di indubbia complessità, che richiede una messa a punto/revisione in modo che possa essere adeguata ai cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro. Gli effetti dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione non trovano riscontro nella norma attuale. Si pensi solo alle nuove forme contrattuali ed alle nuove modalità di organizzazione del lavoro (smart working). Oppure si pensi all'inadeguatezza dell'allegato XXXIV rispetto ai principi attuali di ergonomia fisica, cognitiva ed organizzativa legati alle attività che prevedono l'uso dei videotermini. Il Medico del Lavoro oggi si trova in difficoltà ad applicare ciò che la norma prevede rispetto ai temi appena sopra ricordati.

7. Promuovere la visione della sorveglianza sanitaria in un'ottica di Total Worker Health

Spinta verso una sorveglianza sanitaria che, anche alla luce delle istanze degli ultimi anni, non deve essere considerata un mero strumento di verifica dell'idoneità lavorativa ma un mezzo per misurare i bisogni di salute sia occupazionali, sia legati agli stili di vita, in grado di orientare gli interventi di promozione del benessere in un'ottica di TWH. Questo apre alla possibilità di una sorveglianza sanitaria non esclusivamente legata ad uno specifico rischio professionale per la formulazione del giudizio di idoneità, ma con l'obiettivo di verificare lo stato complessivo di salute dei lavoratori in un'ottica di prevenzione globale delle malattie

croniche non trasmissibili che impattano sul benessere delle persone, sulla loro performance e conseguentemente sul benessere sociale. In questo contesto il ruolo del Medico del Lavoro è cruciale, soprattutto nella gestione della disabilità per creare un ambiente di lavoro inclusivo ed accessibile.

8. Valorizzare i flussi informativi

Rinnovato e forte impegno della Società per l'analisi dei flussi degli infortuni e delle malattie professionali e per la riduzione dei danni da lavoro, promuovendo proposte e buone prassi su basi scientifiche, normative e comportamentali e sviluppando alleanze e confronti sempre più stretti con INAIL e Regioni, ampiamente impegnati su questo tema. Sul problema dei flussi informativi non mancherà l'impegno a rendere più incisivo il dialogo con le Istituzioni per affrontare il nodo dell'Allegato 3B e per esplicitare la posizione della Società e di tutte le componenti, fra cui quella dei Medici Competenti che risulta particolarmente rappresentata al suo interno, fornendo, finalmente, una soluzione positiva a questo controverso aspetto della norma e proponendo la messa in studio di una modalità di riconoscimento di parte del debito formativo ECM, conseguente all'aderenza a specifici obiettivi di qualità nella trasmissione dei dati ex art. 40.

In questo senso gli obiettivi saranno la ricerca di una semplificazione sulla modalità di trasmissione dei dati attraverso lo sviluppo di idonei tool informatici da parte delle strutture preposte alla loro raccolta, la revisione dei contenuti dell'allegato 3 B e la definizione di modalità di messa a disposizione dell'elaborazione delle informazioni raccolte con l'allegato 3Ba tutte le figure del sistema prevenzionistico.

9. Implementazione dei canali di comunicazione

SIML si impegnerà, pur in un'ottica di continuità e riconoscendo gli sforzi compiuti dalle ultime Presidenze, a consolidare e a implementare gli attuali canali di comunicazione (con particolare riguardo a sito web, newsletter e social network). Si cercherà da un lato di valorizzare i contenuti già presenti, incrementandone la visibilità e la reperibilità, e dall'altro di aggiungere nuove risorse, utilizzando anche tecnologie innovative emergenti, senza mai perdere di vista il ruolo istituzionale della nostra Società Scientifica, cercando di coagulare intorno a tali strumenti di comunicazione tutte le componenti societarie, favorendo scambi e interconnessioni verticali e orizzontali tra Universitari, Medici ospedalieri, Medici dei servizi territoriali, Medici competenti pubblici e privati, Medici degli Enti previdenziali e assicurativi e Specialisti in formazione). Unendo la solidità scientifica dei contenuti ad un costante e rapido aggiornamento degli stessi e ad una maggiore visibilità sui motori di ricerca, si cercherà di far diventare il sito web un punto di riferimento non solo per il Medico del Lavoro ma anche per tutti gli stakeholder.



Società Italiana di Medicina del Lavoro
Fondata nel 1929

COMMISSIONE PERMANENTE SULL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DEI MEDICI COMPETENTI PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2028

La Medicina del Lavoro è oggi chiamata ad affrontare sfide di crescente complessità, determinate dall'evoluzione tecnologica, dalle trasformazioni organizzative, dall'emergere di nuovi rischi e dal permanere di quelli tradizionali. In tale contesto, il ruolo del Medico Competente assume una rilevanza strategica nella tutela congiunta del diritto alla salute e del diritto al lavoro.

La Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti intende orientare il proprio mandato su cinque aree tematiche prioritarie.

1. Disabilità e lavoro

L'invecchiamento della popolazione lavorativa comporta un progressivo incremento del numero di lavoratori con disabilità o ridotta capacità lavorativa. Le recenti evoluzioni normative – tra cui il D.lgs. 62/2024 – richiedono una attenta riflessione del ruolo del Medico Competente in questa materia.

La Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti si propone di:

- a) promuovere l'adozione di procedure strutturate di disability management, valorizzando approcci multidisciplinari che coinvolgano professionisti sanitari, figure aziendali della sicurezza e altre risorse organizzative, al fine di definire piani di lavoro personalizzati basati sull'analisi delle abilità del lavoratore;



Società Italiana di Medicina del Lavoro
Fondata nel 1929

- b) rafforzare l'interazione tra il Medico Competente, il Medico Curante e gli Enti territoriali e nazionali preposti alla tutela della salute del Lavoratore;
- c) promuovere un approccio olistico che consideri, ove possibile, l'abbattimento di barriere strutturali e la riorganizzazione delle mansioni lavorative;
- d) incentivare l'analisi dei dati in chiave di valutazione del ritorno sull'investimento (Return on Investment, ROI) e del ritorno sulla prevenzione (Return on Prevention, ROP);
- e) utilizzare i dati raccolti – in forma aggregata e anonima – per finalità preventive, di ricerca e di armonizzazione dei criteri di idoneità, anche mediante l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale (AI);
- f) sostenere percorsi di informazione e formazione, specifici, rivolti a tutti gli attori della sicurezza in azienda, finalizzati alla gestione consapevole del rischio.

2. Telemedicina e telemonitoraggio

L'esperienza pandemica ha accelerato il ricorso a soluzioni digitali in ambito sanitario. In ambito di sorveglianza sanitaria e promozione della salute, la Commissione ritiene necessario:

- a) esaminare le potenzialità applicative della telemedicina e del telemonitoraggio in progetti di disability management ed in attività di promozione della salute integrando la salute fisica e mentale dei lavoratori con la sicurezza sul lavoro ed il benessere;



Società Italiana di Medicina del Lavoro
Fondata nel 1929

- b) delimitare con chiarezza i contesti in cui tali strumenti possono essere adottati, identificando i requisiti normativi e tecnologici;
- c) valutare criticamente gli aspetti connessi alla protezione dei dati sensibili ed alla sicurezza informatica;
- d) promuovere l'adozione di dispositivi wearable e piattaforme digitali nei percorsi di monitoraggio della salute dei lavoratori, perseguendo un'idea di promozione della salute personalizzata.

3. Lavoro notturno e lavoro a turni

Le evidenze scientifiche più recenti impongono una riflessione aggiornata sui rischi per la salute correlati al lavoro notturno ed al lavoro a turni.

La Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti intende:

- a) garantire un aggiornamento costante dei Medici Competenti sulle possibili implicazioni fisiopatologiche di tali esposizioni nella popolazione lavorativa;
- b) approfondire il tema delle patologie ad alto rischio infortunistico per sé e per terzi, con particolare attenzione alla sindrome delle apnee ostruttive del sonno (Obstructive Sleep Apnea Syndrome, OSAS), patologia spesso sottodiagnosticata;
- c) proporre l'adeguamento dei protocolli sanitari in base alle evidenze scientifiche e l'integrazione di screening mirati nei programmi di promozione della salute;



Società Italiana di Medicina del Lavoro
Fondata nel 1929

d) sostenere percorsi di informazione e formazione, specifici, rivolti a tutti gli attori della sicurezza in azienda, finalizzati alla gestione consapevole del rischio.

4. Rischi emergenti e rischi non normati

Alla luce del D.L. 48/2023, che ribadisce l'obbligo di valutazione di tutti i rischi, inclusi quelli emergenti e non ancora normati, la Commissione si propone di:

- a) accrescere il ruolo del Medico Competente nella collaborazione alla valutazione di tutti i rischi presenti in azienda;
- b) promuovere l'elaborazione di protocolli sanitari specifici per tali rischi sulla base delle evidenze scientifiche;
- c) collaborare alla progettazione di interventi di formazione ed informazione specifici su nuovi fattori di rischio evidenziati.

5. Promozione della salute nei luoghi di lavoro

Nel quadro dell'art. 25 del D.lgs. 81/2008, e coerentemente con le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione, il Medico Competente può rappresentare una risorsa chiave per la promozione della salute.

In tale prospettiva, la Commissione si propone di:

- a) incentivare l'adozione di stili di vita sani tra i lavoratori;
- b) favorire lo sviluppo e l'adozione su base volontaria di programmi di welfare aziendale;



Società Italiana di Medicina del Lavoro
Fondata nel 1929

- c) Introdurre attività di counseling breve e mirato nell'ambito della sorveglianza sanitaria.

- d) valutare l'efficacia di interventi personalizzati di promozione della salute finalizzati al mantenimento della capacità lavorativa.

Sintesi programmatica

Nel corso del mandato 2025-2028 la Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti intende promuovere un modello di Medicina del Lavoro moderno, proattivo, centrato sul benessere del lavoratore e capace di affrontare con competenza e rigore scientifico le trasformazioni del mondo del lavoro.

La Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti si impegna nel corso del mandato 2025-2028 a mantenere viva la tradizionale interazione con le Socie ed i Soci medici competenti e con gli enti istituzionali e le società scientifiche; si impegna, altresì, ad organizzare annualmente la tradizionale "Convention Nazionale Medici Competenti SIML – Marino Signori" che nel 2025 raggiunge la XII edizione.



Società Italiana di Medicina del Lavoro
Fondata nel 1929

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PERMANENTE SULL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DEI MEDICI COMPETENTI

Baracco Alessandro

Bergamo Lorenzo

Daniele Alessandra

Del Bufalo Paola

Di Carlo Gino

Fantini Sergio

Ferraro Pietro

Gili Claudio

Lo Izzo Antonio

Madeo Egidio

Marsili Chiara

Marino Aristide

Mirisola Cristiano

Ramistella Ernesto

Riva Matteo

Uccello Rossella

Pietro Ferraro
(Coordinatore)

Roma

29/05/2024



COMMISSIONE PERMANENTE MEDICI DELLA SANITA'
PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2028

In Italia nel settore della sanità operano circa 1.500.000 professionisti impegnati in strutture pubbliche e private. Lo Stato italiano riconosce attualmente 31 professioni sanitarie per l'esercizio delle quali è obbligatoria l'iscrizione ai rispettivi Ordini professionali.

Si tratta di una parte rilevante del mondo del lavoro per numero di operatori impegnati e per rilevanza sociale del settore.

La condizione attuale evidenzia nel comparto della tutela della salute preoccupanti fattori di criticità: impegno di risorse economiche ritenute inadeguate al corretto funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale, una carenza di personale particolarmente evidente nel settore infermieristico e in specifiche specializzazioni mediche (come medicina di urgenza, anestesia e rianimazione, medicina generale), un'avanzata età media degli operatori, una minore attrattività della sanità pubblica e la conseguente tendenza alla migrazione dei professionisti sanitari al settore privato, una problematica definizione normativa e giurisprudenziale della responsabilità medica, l'aumento di episodi di violenza esterna, l'inserimento talvolta complesso di professionisti provenienti da Nazioni con differenti culture sanitarie. Sono elementi che rappresentano una condizione di estrema difficoltà e che necessitano il massimo impegno degli operatori della medicina del lavoro nella ricerca delle migliori strategie di garanzia della salute e del benessere dei lavoratori della sanità.



Il comparto sanitario è caratterizzato da una elevata specializzazione professionale e da un complesso livello tecnologico. A queste caratteristiche si uniscono rischi professionali molteplici e rilevanti: biologico, bio-meccanico, chimico, da lavoro in turni, da sovraccarico psicologico, da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Si tratta di uno scenario che rende questo comparto meritevole di particolare impegno nella ricerca scientifica e nella elaborazione di interventi di prevenzione del rischio e sorveglianza sanitaria.

La Società Italiana di Medicina del Lavoro ha storicamente garantito una particolare attenzione alla tutela degli operatori della sanità costituendo nel 2007 una specifica commissione permanente che raccoglieva l'esperienza della Associazione di Medicina Preventiva dei Lavoratori della Sanità, fondata nel 1991.

OBIETTIVI DI MANDATO

1. Organizzazione di una rete dei medici del lavoro della sanità.

L'obiettivo di creare una rete capillare degli operatori di medicina del lavoro della sanità, da tempo oggetto di vari tentativi, appare invero complesso da raggiungere in ragione delle molteplici articolazioni delle aziende sanitarie a controllo regionale. Risulta tuttavia di particolare importanza per programmare un monitoraggio delle tendenze operative che si vanno concretizzando nelle articolazioni territoriali e per acquisire in prospettiva una ampia base di informazioni sugli indicatori di salute degli operatori sanitari italiani.

2. Raccolta di un'ampia base di dati sull'attività dei medici del lavoro nella sanità

Di particolare rilevanza appare la prospettiva di acquisire un'ampia base di dati sulle caratteristiche dei protocolli sanitari adottati nelle diverse realtà nazionali,



sul quadro dei giudizi di idoneità espressi, sui percorsi di rimodulazione delle mansioni e delle motivazioni che hanno giustificato le limitazioni alla piena idoneità. Si tratterebbe di un'ampia base di conoscenze che potrebbe consentire la definizione di percorsi razionali e condivisi di tutela degli operatori. L'ultima ampia ricerca pubblicata in Italia sulla articolazione dei giudizi di idoneità e sui percorsi di ricollocazione degli operatori oggetto di limitazione risale al 2017 con il report stilato a cura di CERGAS Bocconi che analizzava i dati riportati da 9 grandi ospedali italiani. Appare necessario acquisire una base di dati aggiornata alla situazione attuale che si presenta in sostanziale evoluzione rispetto agli anni precedenti. La condivisione di database strutturati sulle analisi cliniche di un vasto campione di lavoratori potrà inoltre favorire utili riflessioni sui percorsi di promozione della salute e prevenzione delle patologie lavorative ed extralavorative nell'ottica di ricerca di efficaci strategie connotate ai principi del Total Worker Health.

3. Conclusione del processo di definizione del documento di indirizzo sui protocolli di sorveglianza sanitaria nella sanità

La Commissione sarà impegnata nelle necessarie interlocuzioni con il Consiglio Direttivo, la Commissione Linee Guida e il Comitato Scientifico per definire questo rilevante e atteso documento promosso dalla Commissione Medici della Sanità della precedente consiliatura e presentato nelle linee principali nel corso del Congresso Nazionale SIML del 2024

4. Valutazione preliminare sulla possibilità di predisporre un documento di indirizzo sulla definizione della idoneità lavorativa negli operatori sanitari



Si tratta di un documento molto atteso, logico completamento del documento di indirizzo sui protocolli di sorveglianza sanitaria negli operatori della sanità

5. Analisi dei percorsi di possibile coinvolgimento degli Operatori delle Professioni Sanitarie e dei rispettivi Ordini Professionali nella definizione delle strategie di tutela del rischio professionale nella sanità

Appare matura e necessaria una riflessione, a supporto delle scelte strategiche delle istituzioni societarie, sulla possibilità e sui percorsi di coinvolgimento delle Professioni Sanitarie nella vita attiva della SIML. Si tratta di componenti significative certamente interessate a partecipare ai percorsi di ricerca scientifica e di definizione delle strategie di prevenzione della medicina del lavoro nel comparto della sanità. Come già avviene in altre Nazioni europee, sarebbe di particolare importanza immaginare percorsi di specializzazione in medicina del lavoro anche di professionisti sanitari non medici come gli infermieri e gli assistenti sanitari, che potrebbero garantire un importante contributo alla efficacia degli interventi di tutela della salute del lavoratore in sanità

6. Valutazione preliminare sulla possibilità di predisporre un documento di indirizzo sull'attività delle professioni veterinarie

Si tratta di un comparto di lavoratori impegnati in attività complesse che presentano rilevanti rischi professionali. Appare di particolare rilevanza il contributo scientifico della Società nel delineare efficaci strategie di prevenzione del rischio e promozione del benessere lavorativo in questa importante categoria di lavoratori, la cui tutela è affidata generalmente ai professionisti della medicina del lavoro della sanità.



7. Valorizzazione di best practices ospedaliere presenti nella letteratura scientifica

Con particolare riferimento al contributo del medico del lavoro ai sistemi di gestione e promozione della salute globale in ospedale, di disability management, di promozione della salute e la sinergia con lo specialista psicologo-

9) Collaborazione con le altre Commissioni Permanenti

La costante collaborazione con le altre Commissioni Permanenti potrà garantire utili sinergie e una visione di insieme nell'indirizzo delle misure di tutela del lavoratore. In particolare:

- a) Sinergia con la Commissione Permanente sull'Attività Professionale dei Medici Competenti per l'organizzazione e l'indirizzo scientifico della annuale Convention dei Medici Competenti ed altri eventi formativi specifici orientati alla formazione e condivisione di competenze
- b) Sinergia con la Commissione Permanente Medicina del lavoro e Aspetti di Genere per il migliore inquadramento scientifico e operativo delle specificità di genere nell'attività degli operatori sanitari
- c) Sinergia con la Commissione Permanente Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici per la condivisione di strategie di gestione delle attività di vigilanza e di ricollocazione degli operatori con limitazioni della piena idoneità

10) Focus sui rapporti con le altre figure della prevenzione e con i consulenti specialisti di altre discipline sanitarie. Sulla percezione-consapevolezza del rischio e la formazione-addestramento dei lavoratori dell'ambito sanitario rispetto ai rischi lavorativi specifici.



11) Programmazione e organizzazione della sessione affidata alla Commissione dei Medici della Sanità nell'ambito del Congresso Nazionale SIML.

Si tratta della definizione di una articolazione ormai consueta e usualmente molto partecipata del Congresso Nazionale della Società che consente di condividere con i Soci l'attività e i programmi della Commissione garantendo rilevanti contributi formativi sulle attività dei medici del lavoro della sanità

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PERMANENTE MEDICI DELLA SANITÀ

Daniela Borleri

Marcello Campagna

Paolo Carrer

Ilenia Folletti

Angela Gambelunghe

Mario Giorgianni

Giovanni Guglielmi

Giantommaso Pagliaro

Gianni Pala

Antonello Serra

Salvatore Zaffina

Antonello Serra
(Coordinatore)





Società Italiana di Medicina del Lavoro
Fondata nel 1929

Commissione Permanente dei Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici

Programma di mandato 2025-2028

Articolazione funzionale del Consiglio Direttivo Nazionale.

In base all'Articolo 32 del Regolamento attuativo dello Statuto SIML la Commissione Permanente dei Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici *“ha compiti di elaborazione, impulso, indirizzo e coordinamento delle attività di propria competenza, in accordo con gli obiettivi statutari. Le azioni delle commissioni sono finalizzate a promuovere il ruolo della Disciplina nelle attività specifiche del settore rappresentativo della categoria professionale mediante: l'elaborazione e l'analisi di proposte da presentare al Consiglio Direttivo; l'espressione di pareri e giudizi su rilevanti questioni di interesse specifico nell'ambito della Disciplina, su richiesta e/o in accordo con il Consiglio Direttivo Nazionale; la promozione di iniziative formative e di ricerca di settore”*.

Premessa

Negli ultimi anni il contesto in cui opera il Medico della Lavoro dei Servizi Pubblici ed il suo ruolo hanno subito importanti trasformazioni, anche alla luce delle modifiche normative introdotte. Talora queste trasformazioni si sono verificate in maniera diversificata, a seconda dei territori interessati e dei modelli organizzativi adottati. Allo stesso tempo è sempre più evidente l'esigenza di realizzare una prevenzione basata su prove di efficacia, sia per ottimizzarne le ricadute sia per semplificare e sburocratizzare la pratica e dotarsi di modelli organizzativi più flessibili, in grado di privilegiare la cooperazione tra discipline, istituzioni e amministrazioni diverse, e tra vari settori della società. Tutto questo è presente nell'impianto dei nuovi LEA, in cui si parla di controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro, ma anche di sorveglianza epidemiologica, declinata sia rispetto alla prevenzione e al controllo dei rischi, sia rispetto ai danni, cioè agli infortuni e alle malattie professionali, si parla di comunicazione rivolta sia ai cittadini che ai lavoratori, ma soprattutto si parla del target cittadino-lavoratore, in particolare per quanto riguarda il tema della promozione della salute nei luoghi di lavoro sviluppata in un'ottica di Total Worker Health. Le prestazioni non sono più quindi accorpate

nell'ottica dell'organizzazione interna dei Servizi di prevenzione, ma in funzione dell'omogeneità dei programmi di prevenzione da sviluppare concretamente. Ciò rende sempre più evidente la necessità di creare reti e collaborazioni, di credere nel valore aggiunto dello scambio di esperienze e conoscenze, nel rispetto delle reciproche specificità.

La Commissione Permanente dei Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici, nell'ambito di questo scenario, si impegna a dare il suo contributo per orientare i Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici, garantire il loro contributo in termini di conoscenze ed esperienze, e favorire tutte le necessarie collaborazioni e ogni utile confronto con tutte le altre figure della Medicina del Lavoro.

Obiettivi prioritari

In continuità con il precedente mandato, per il 2025-2028, la Commissione si propone:

Attività di coordinamento e di rilevazione

- Mantenere un contatto diretto con i colleghi sul territorio tramite i componenti della Commissione che rappresentano le diverse realtà regionali. A questo scopo viene convocata una riunione almeno trimestrale (preferibilmente da remoto) per discutere sull'avanzamento dei lavori della Commissione, per condividere il contributo dei diversi componenti nell'ambito dei GdL societari a cui prendono parte, per condividere iniziative promosse dalla Commissione in ambito societario
- Sviluppare collaborazioni/accordi con altre Società o Organismi nazionali, di riferimento per i MdL dei Servizi Pubblici di Prevenzione

Formazione/Aggiornamento

- Curare l'organizzazione di una sessione parallela nell'ambito dei Congressi Nazionali SIML. Dando seguito a quanto avvenuto in questi ultimi anni, la Commissione si impegna a proporre nell'ambito del Congresso Nazionale SIML una sessione preordinata su temi di interesse per i Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici, temi che in ogni caso possano rappresentare momenti di conoscenza, approfondimento ed interazione per tutti i Medici del Lavoro, e soprattutto per i Medici Competenti. Per il futuro, è da valutare, anche insieme al CD ed in accordo con questo, la possibilità di organizzare un evento nazionale annuale su un tema di interesse specifico, che possa rappresentare un momento di riflessione e di dibattito, coinvolgendo tutte le necessarie professionalità. Questo, visto anche il successo e le ricadute di eventi societari simili come la Convention annuale dei Medici Competenti che in ogni caso andranno coinvolti in iniziative di questo tipo

- Contribuire alle iniziative organizzate o co-organizzate da SIML, offrendo il punto di vista dei Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici
- Favorire, in accordo con la Commissione dei Docenti Universitari, le interazioni con le Scuole di Specializzazione in Medicina del Lavoro per sviluppare sempre di più le collaborazioni con i Servizi di Prevenzione Pubblici, in quanto possibile ambiente di lavoro per i futuri specialisti
- Partecipare, portando il punto di vista dei Medici del Lavoro dei Servizi Pubblici della Prevenzione, ai gruppi di lavoro SIML per la predisposizione di Linee Guida e di Documenti di indirizzo ed orientamento
- Garantire gli impegni già presi nei GdL attivati in precedenza, con l'impegno di portare a rapida conclusione i lavori dei GdL coordinati da componenti della Commissione.

Attività di studio, di supporto, di sperimentazione di strumenti informativi e di partecipazione a reti di Medici del Lavoro

- Favorire la partecipazione dei MdL dei Servizi Pubblici SIML a progetti di ricerca, indagini epidemiologiche e Gruppi di lavoro tematici
- Contribuire con le conoscenze e competenze specifiche allo sviluppo della disciplina, al dialogo con le Istituzioni Pubbliche, in particolare per quanto concerne il percorso di modifica del Dlgs 81/2008 che vede il coinvolgimento della SIML
- Fornire un contributo di conoscenza specifica nelle discussioni e nelle decisioni relative alla tematica dell'Allegato 3B e alle eventuali proposte di modifica che possono vedere coinvolta la SIML
- Fornire supporto all'impegno della Società per l'analisi dei flussi degli infortuni e delle malattie professionali e per la riduzione dei danni da lavoro, favorendo lo sviluppo di alleanze e confronti sempre più stretti con INAIL e Regioni.
- Fornire supporto all'impegno della Società nei tavoli ministeriali per le modifiche del DLgs 81/08 con particolare attenzione alle funzioni di assistenza controllo e vigilanza dei Servizi ASL rispetto alla tutela della salute dei lavoratori e all'attività dei MC

Composizione della Commissione:

Barbara Alessandrini

Gennaro Bilancio

Lucia Bolognini

Marisa Corfiati

Roberta Corrao

Stefania Dore

Paolo Galli

Augusto Quercia

Silvia Simonini

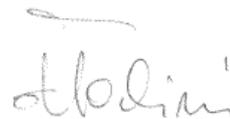
Antonella Spigo

Donatella Talini

Pisa 30/05/2025

Donatella Talini

(Coordinatore)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donatella Talini', with a horizontal line above it.

Programma di mandato 2025-2029 della Commissione Permanente SIML “Medicina del Lavoro ed Aspetti di Genere”

Introduzione

La Società Scientifica di Medicina del Lavoro è impegnata nella promozione di attività di ricerca, formazione e pratiche professionali volte alla prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro. Il programma di mandato della Commissione Permanente per il periodo 2025-2029 è imperniato su una chiave di lettura in ottica di genere di tutti i vari ambiti della Medicina del Lavoro, riconoscendo l'importanza di un approccio inclusivo, tenendo conto delle specificità di sesso, genere e sistema sesso-genere che abbiano rilevanza in tema di salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivi

- Promuovere la ricerca su tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle differenze di genere, per sviluppare conoscenze scientifiche e metodologie innovative per la prevenzione e per la promozione della salute nei luoghi di lavoro.
- Rispondere alle esigenze formative sul tema dei soci SIML, attraverso attività seminariali e congressuali, per l'acquisizione di competenze avanzate ed incrementare la sensibilità verso le problematiche di genere, con il fine ultimo di assicurare interventi preventivi e protettivi, equamente efficaci, in ogni contesto lavorativo.
- Promuovere pratiche professionali che integrino la dimensione di genere nella valutazione dei rischi, nella progettazione e nell'adozione di interventi e misure di prevenzione e protezione, promuovendo un approccio equo e inclusivo.
- Fornire linee guida e strumenti operativi per le aziende per i professionisti e, più in generale, per tutti gli stakeholders del settore, al fine di facilitare l'adozione di politiche di sicurezza e salute sul lavoro che considerino le differenze di genere.
- Favorire la sensibilizzazione e la consapevolezza delle lavoratrici, dei lavoratori e dei datori di lavoro sulle problematiche di genere in ambito lavorativo, attraverso campagne informative e attività di divulgazione a loro rivolte.

Attività

Promozione della Ricerca

- Facilitare la costruzione di collaborazioni scientifiche per la formulazione di progetti di ricerca innovativi che esplorino le interazioni tra genere, condizioni lavorative e salute, promuovendo e valorizzando la collaborazione interdisciplinare.
- Ampliare la collaborazione sul tema con ICOH ed in particolar modo con la sessione tematica di genere, oltre a rendersi disponibili per la collaborazione con altre società scientifiche qualora sia rilevante il tema delle differenze di genere e lavoro, nell'ambito delle azioni di collaborazione inter-societaria che SIML vorrà sostenere
- Pubblicare sul sito SIML articoli scientifici, rapporti di ricerca in tema di Genere e Lavoro, diffondendo le conoscenze acquisite a livello nazionale e internazionale.
- Promuovere programmi di mentorship e tutoraggio per giovani ricercatrici e ricercatori, incentivando la loro partecipazione attiva nel campo della Medicina del Lavoro.

Formazione Specialistica

- Organizzare corsi di aggiornamento e formazione continua per i Medici del Lavoro, con moduli specifici sulle problematiche di genere in ambito lavorativo.
- Collaborare con Università e istituti di formazione per integrare nei curricula accademici contenuti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro con un'ottica di genere.

Sviluppo di Pratiche Professionali

- Elaborare linee guida/documenti di orientamento professionale per i Medici del Lavoro che includano la dimensione di genere nella valutazione e gestione dei rischi lavorativi.
- Facilitare e promuovere l'adozione di strumenti operativi per il Medico Competente per valorizzarne il ruolo di regista e facilitatore nell'adozione da parte delle aziende di politiche ed attività mirate al miglioramento della parità di genere nei luoghi di lavoro

Sensibilizzazione e Divulgazione

- Organizzare convegni, seminari e workshop su tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con un focus specifico sulle differenze di genere.

- Realizzare campagne informative e materiali divulgativi per sensibilizzare i lavoratori, le lavoratrici, i datori di lavoro nonché i decisori politici nazionali, e gli enti nazionali ed internazionali di interesse (es. EU-OSHA) sulle tematiche di genere in ambito lavorativo.
- Partecipare a eventi pubblici (convegni, seminari, workshop e fiere di settore) per promuovere il programma di mandato e le attività che ne deriveranno.
- Collaborare con i media per diffondere informazioni corrette e aggiornate sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con un focus sulle differenze di genere.

Con questo programma di mandato, la Commissione Permanente “Medicina del Lavoro ed Aspetti di Genere” di SIML intende contribuire in modo significativo alla creazione di ambienti lavorativi più sicuri, equi e inclusivi, promuovendo il benessere di tutte le persone lavoratrici, valorizzando le diversità e riducendo le inequità di genere.